

CHIUSURA CENTRO DEMOCRATICO

Tabacci: «Una sfida da vincere non per la Basilicata ma per il Sud»

MATERA - Chiusura della campagna elettorale del Centro democratico ieri sera a Matera con il leader nazionale del partito, Bruno Tabacci che ha detto: «Senza il Sud l'Italia non riparte. Ecco perchè il voto in Basilicata di domenica e lunedì sarà molto più importante di quanto non si avverta nel resto del Paese».

«Se dovesse prevalere l'inutile contestazione dei populistici vecchi e nuovi - ha aggiunto Tabacci - faremmo tutti un altro passo verso la periferia più insignificante dell'Europa. O si rilancia il Mezzogiorno, partendo dagli asset più straordinari del suo patrimonio, agricoltura e turismo, attraverso una svolta politica responsabile e dotata di cultura e capacità di governo, o non si esce dalla crisi. I voti al Centro Democratico su questo saranno ben investiti perchè il nostro programma è garanzia di serietà».

E ancora ha concluso Tabacci «C'è una sfida che la Basilicata tutta deve vincere con il voto delle regionali: dimostrare che una piccola regione è produttiva e può reggere, grazie ad un modello di federalismo fiscale originale, alla cre-



Da sinistra, Tabacci, Pittella e Benedetto sul palco

scente difficoltà di trasferimento di risorse statali ed europee, scongiurando i ricorrenti rischi di riduzione-accorpamento delle Regioni. Le nostre idee che abbiamo messo in campo grazie all'esperienza amministrativa di Nicola Benedetto, sia pure assessore per pochi mesi e quindi non solo propositive sono per uno sviluppo non dipendente solo dal petrolio ma che punti all'agricoltura di qualità, ai prodotti tipici agro-alimentari, al turismo e ai beni culturali specie dei Sassi di Matera candidata a diventare capitale europea 2019 della cultura».

